

S.I. MARCHE Soc. Consortile a r.l.

Bilancio di esercizio al 31.12.2015

Codice Fiscale n. 01494870437

iscrizione REA n. 157055

S.I. MARCHE SOC. CONSORTILE A R.L.

Sede in VIA L. PANNELLI, 1 - 62100 MACERATA (MC) Capitale sociale Euro 30.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	1.866	1.866
- (Ammortamenti)	1.866	1.866
- (Svalutazioni)		
II. Materiali		
III. Finanziarie		
Totale Immobilizzazioni		
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- entro 12 mesi	11.075	418
- oltre 12 mesi		
	11.075	418
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	75.853	79.135
Totale attivo circolante	86.928	79.553
D) Ratei e risconti	32	44
Totale attivo	86.960	79.597
Stato patrimoniale passivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	30.000	30.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	6.925	4.444
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		

Riserva straordinaria o facoltativa	38.206		28.282
		38.206	28.282
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		10.220	12.405
IX. Perdita d'esercizio		()	()
Acconti su dividendi		()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		85.351	75.131
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
D) Debiti			
- entro 12 mesi	1.609		4.466
- oltre 12 mesi		1.609	4.466
E) Ratei e risconti			
Totale passivo		86.960	79.597

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	30.000	40.000
Totale valore della produzione	30.000	40.000
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi	11.839	18.281
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	4.153	3.898
Totale costi della produzione	15.992	22.179
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	14.008	17.821

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - altri

44		79
	44	79
	44	79

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

48		46
	48	46

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(4)	33
---	------------	-----------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie

101		101
-----	--	-----

21) Oneri:

Totale delle partite straordinarie	101	
---	------------	--

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	14.105	17.854
--	---------------	---------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

3.775		5.417
110		32
	3.885	5.449

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	10.220	12.405
---	---------------	---------------

Il consigliere
Roberto Del Savio

S.I. MARCHE SOC. CONSORTILE A R.L.

Sede in VIA L. PANNELLI, 1 - 62100 MACERATA (MC) Capitale sociale Euro 30.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 10.220.

La S.I. Marche, Società Consortile a Responsabilità Limitata, è stata costituita con atto notarile del 26 giugno 2003 ed ha per oggetto il coordinamento e lo svolgimento, per quanto definito dai soci stessi, delle attività dei soci relative al servizio idrico integrato, così come definito dalla legge 36/94 e dalla L.R. Marche n. 18/98.

Attività svolte - fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel servizio idrico integrato dove opera in qualità di concessionario del servizio.

La convenzione per la gestione del servizio idrico integrato con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata (ATO 3) è stata sottoscritta in data 7 giugno 2006.

L'ATO ha effettuato la scelta di affidare il servizio idrico integrato mediante concessione diretta di cui all'art. 113 lettere b) e c) del TUEL così come modificato dagli artt. 113 e ss. del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 35 della Legge 448/2001 (Legge Finanziaria 2002).

La S.I. Marche è concessionaria del sub-ambito che ricomprende i comuni di:

- Macerata
- Civitanova Marche
- Appignano
- Castelfidardo
- Corridonia
- Montecosaro
- Morrovalle
- Pollenza
- Treia

La gestione operativa del SII è stata affidata alle seguenti Società operative, per le quali l'ATO, ha rilasciato la propria autorizzazione così come previsto dalla Convenzione sottoscritta dalle parti:

- APM – Azienda Pluriservizi di Macerata S.p.A.
- ATAC CIVITANOVA S.p.A. (per il solo Comune di Civitanova M.)

I rapporti tra S.I. Marche Soc. Consortile a r.l. ed i soci operativi APM S.p.A. ed ATAC CIVITANOVA S.p.A. sono disciplinati da apposita convenzione che prevede:

- la cessione del SII da parte di SI Marche ai soci operativi APM ed ATAC ed il trasferimento agli stessi di tutti

diritti, obbligazioni e facoltà e poteri di cui l'AATO3 è titolare nei confronti di SI Marche e viceversa, salvo quanto espressamente previsto nella convenzione stessa;

- la cessione da parte di SI Marche ai soci operativi APM ed ATAC di ogni rapporto giuridico nei confronti di utenti e fornitori del SII;
- la determinazione di una quota di mantenimento di SI Marche da parte dei Soci operativi;
- un corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi di SI Marche da parte dei soci operativi.

L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata con delibera di Assemblea n. 6 del 28.10.2011 ha approvato l'Atto aggiuntivo alle Convenzioni di gestione del s.i.i. sottoscritte con le società affidatarie per la modifica delle modalità di revisione tariffaria di cui all'art. 16".

La modifica della convenzione di gestione del SII è stata approvata con deliberazione da parte dell'Assemblea dei Soci di S.I. Marche soc. consortile a r.l. di cui l'APM è socio operativo in data 11 maggio 2012.

La determinazione della quota di mantenimento di S.I. Marche e la fissazione del corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi, per gli anni 2014 – 2015 e 2016, da parte dei Soci operativi è avvenuta con Assemblea dei soci del 13 giugno 2014.

In particolare, la quota di mantenimento di SI Marche da parte dei Soci operativi è stata fissata in €30.000,00 annui, di cui € 22.500,00 a carico di APM e € 7.500,00 a carico di ATAC, mentre il corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi di SI Marche da parte dei soci operativi è stato fissato in €10.000,00, di cui euro 9.000,00 a favore di APM ed euro 1.000,00 a favore di ATAC

Per il solo anno 2014, con la stessa deliberazione dell'Assemblea dei Soci sopra richiamata è stato deliberato, un contributo straordinario di euro 10.000,00 a carico dei due soci operativi.

L'Assemblea soci del 13.06.2014 ha proceduto alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione per gli esercizi 2014, 2015 e 2016.

A seguito delle dimissioni di Micarelli Gabriele (amministratore delegato) in data 21.04.2015 il consiglio di amministrazione risulta come seguito composto:

- Pioppi Silvia, (Amministratore);
- Del Savio Roberto, (Amministratore);

L'Assemblea dei Soci del 23.04.2015 ha deliberato di non riconoscere alcun compenso agli amministratori e, quindi, con decorrenza dall'1 gennaio 2015 l'incarico si intende assunto a titolo non oneroso.

In merito alla composizione degli organi direttivi occorre, inoltre, rilevare come il DPR n. 251 del 30/11/2012 fissi le modalità di nomina tali da garantire la parità di accesso per genere agli organi di amministrazione e di controllo.

L'APM S.p.A. svolge le funzioni e le attività di stazione appaltante per le forniture di beni e servizi (ex art. 33 del D.Lgs. 163/2006).

L'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata, in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, ha deliberato, quale obiettivo strategico, la riduzione del numero delle gestioni affidatarie con la presenza a regime di un solo gestore per ogni Ambito Territoriale Ottimale, obiettivo da raggiungere attraverso l'unificazione delle società affidatarie (Unidra, Centro Marche Acque e S.I. Marche) da attuarsi entro il 30.06.2016.

Contesto ambientale e scenario normativo di riferimento

La normativa dei settori in cui opera la Società è stata oggetto, anche nel corso del 2015, di un'intensa attività normativa che, viene di seguito riportata.

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015 la Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", meglio conosciuta come "Legge Madia".

Il provvedimento contiene 14 importanti deleghe legislative, tra cui la razionalizzazione e controllo delle società partecipate e le modifiche alla disciplina sulla trasparenza degli atti e l'anticorruzione che assumono rilevanza anche per le società pubbliche come l'APM.

Nel Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2016 sono stati presentati i primi 11 schemi di Decreti Legislativi di attuazione della Legge 124/15.

Di rilevanza per le società del nostro settore sono principalmente i seguenti:

- Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ovvero modificazioni al D.Lgs. 33/2013
- Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

I provvedimenti normativi non sono stati ancora pubblicati in Gazzetta Ufficiale e quindi il loro contenuto non ha ancora il carattere dell'ufficialità. Pur tuttavia da tale decreto restano esclusi i settori disciplinati dalle rispettive normative di settore quali il servizio idrico integrato (D.Lgs. 152/2006), il trasporto pubblico locale (D.Lgs. 422/1997) ed il servizio farmaceutico (L. 241/1990).

Sulla base del Testo unico sopra richiamato, che ripercorre quanto disposto dalla Legge n. 190/2014 (c.d. legge di stabilità 2015) in tema di riduzione delle società partecipate, l'ATO 3 Marche ha avviato il processo di accorpamento delle società affidatarie del SII tra le quali la S.I. Marche.

Nell'evoluzione della normativa sui SSPPLL un cenno a parte merita, per la sua rilevanza, la determinazione della tariffa e gli altri compiti in materia di servizi idrici delegati all'Autorità per l'energia elettrica, gas e servizio idrico (AEEGSI).

Con deliberazione n. 664/2015/R/IDR l'AEEGSI del 28/12/2015 ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio (anni 2016-2019).

Insieme al nuovo metodo tariffario è stata introdotta dall'Autorità la disciplina della qualità contrattuale. L'introduzione degli standard prestazionali previsti mirano a garantire a tutti gli utenti una qualità del servizio adeguata, comportando una vera e propria rivoluzione organizzativa con conseguente necessità di ulteriori investimenti e crescita di costi.

L'AATO ha richiesto, in data 17 marzo u.s. l'assenso formale all'applicazione del moltiplicatore tariffario unico nell'ATO 3 Macerata da parte di tutti i gestori. In caso di riscontro positivo l'ATO3 procederà a presentare istanza di deroga di 12 mesi per gli adempimenti previsti nella Delibera AEEGSI n. 655/2015 al fine di adeguare ed uniformare i sistemi informatici e gestionali su tutto l'ATO, finalizzato ad individuare modalità di gestione aggregata di determinati servizi quali ad esempi il sistema informativo, lo sportello al pubblico, il call center, il centro emergenze.

Elenco Soci

Al 31.12.2015 i soci sono i seguenti:

Socio	n.ro quote	%
• Comune di Macerata	7.014	23,38
• Comune di Civitanova Marche	900	3,00
• Comune di Castelfidardo	3.099	10,33
• Comune di Corridonia	2.970	9,90
• Comune di Treia	2.787	9,29
• Comune di Morrovalle	2.010	6,70
• Comune di Pollenza	1.467	4,89
• Comune di Montecosaro	1.116	3,72
• Comune di Appignano	942	3,14
• APM Spa	1.500	5,00
• ATAC Civitanova Spa	6.195	20,65
TOTALE	30.000	100,00

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Attività**B) Immobilizzazioni**

La Società non ha immobilizzazioni materiali alla data del 31.12.2015.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.075	418	10.657

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Per clienti (ATAC SpA)	9.150			9.150	
Per crediti tributari	1.925			1.925	
Per imposte anticipate	110			110	
	11.075			11.075	

Il Credito Tributario è rappresentato da:

- saldo della dichiarazione IVA 2015;
- credito IRAP
- credito IRES

Nella voce credit tributari sono iscritti crediti per imposta IRES; pari a Euro 1.157 comprensivi degli acconti

versati nel corso dell'esercizio per Euro 4.637 e delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 11. Inoltre, sono iscritti crediti per imposta IRAP; pari a Euro 479 comprensivi degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 763; ed infine il credito derivante dal saldo della dichiarazione IVA 2015 per euro 289.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
75.853	79.135	(3.282)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	75.853	79.135
	75.853	79.135

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per un'analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario in calce al suddetto documento.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
32	44	(12)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
85.351	75.131	10.220

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	30.000			30.000
Riserva legale	4.444	2.481		6.925
Riserva straordinaria o facoltativa	28.282	9.924		38.206
Utili (perdite) dell'esercizio	12.405	10.220	12.405	10.220
Totale	75.131	22.625	12.405	85.351

L'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2015, in sede di approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2014, ha deliberato di portare l'utile di esercizio, pari a € 12.405, a riserva legale per € 2.481 ed a riserva straordinaria per € 9.924.

Il capitale sociale è composto da 30.000 quote del valore unitario di un Euro (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	30.000	B			
Riserva legale	6.925	B			
Altre riserve	38.206	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.609	4.466	(2.857)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti Vs. Soci operativi	1.498			1.498	
Debiti Vs. Fornitori	278			278	
	1.609			1.609	

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
30.000	40.000	(10.000)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Altri ricavi e proventi	30.000	40.000	(10.000)
	30.000	40.000	(10.000)

Gli altri ricavi e proventi corrispondono ai contributi di funzionamento da parte dei soci operativi (APM S.p.A. ed ATAC CIVITANOVA S.p.A.).

Ricavi per categoria di attività e per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività e per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	15.992	22.179	(6.187)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Servizi	11.839	18.281	(6.442)
Oneri diversi di gestione	4.153	3.898	255
	15.992	22.179	(6.187)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tra le voci più rilevanti si annoverano:

- il corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi di SI Marche da parte dei soci operativi per € 10.000,00, di cui euro 9.000,00 a favore di APM ed euro 1.000,00 a favore di ATAC;
- assicurazioni RC Amministratori per euro 1.222.

Dal corso dell'esercizio 2015 non sono più erogati compensi agli amministratori.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione la voce più rilevante è rappresentata dai contributi associativi alla sistema Confservizi/Federutility per € 3.512.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	(4)	33	(37)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi	44	79	(35)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(48)	(46)	(2)
	(4)	33	(37)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				44	44
				44	44

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su versamenti IVA				48	48
				48	48

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
100	0	100

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.885	5.449	(1.563)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	3.775	5.417	(1.641)
IRES	3.491	4.654	(1.162)
IRAP	284	763	(479)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	100	32	(78)
IRES	100	32	(78)
IRAP			
	3.885	5.449	(1.563)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	14.105	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	3.879
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi amministratori erogati nel 2015 compet. anni precedenti	(400)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Interessi non deducibili	48	
ACE	(1.031)	
Detrazione IRAP	(41)	
Imponibile fiscale	12.693	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		3.491

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	14.008	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costo amministratori		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	6	
Deduzione forfetaria IRAP	(8.000)	
	6.014	
Aliquota IRAP	4,73	
IRAP corrente per l'esercizio		284

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nel Bilancio è stato utilizzato il credito per imposte anticipate a seguito dell'erogazione nel corso dell'esercizio di compensi per gli amministratori maturati nell'esercizio 2014, pari ad Euro 400, con un utilizzo di imposte anticipate (IRES) pari ad Euro 110.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni poste con parti correlate sono riportate in Nota Integrativa.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Compensi erogati agli Amministratori

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

L'Assemblea dei Soci del 23.04.2015 ha deliberato di non riconoscere alcun compenso agli amministratori e, quindi, con decorrenza dall'1 gennaio 2015 l'incarico si intende assunto a titolo non oneroso.

Gli amministratori in carica sono

- dott.ssa Silvia Pioppi (Amministratore)
- geom. Roberto Del Savio (Amministratore)

Ai sensi della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) gli amministratori sopra indicati sono amministratori in rappresentanza degli altri Enti Pubblici Soci.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 16 giugno 2014 e dura in carica per tre esercizi.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.220	12.405
Ammortamenti	0	0
Svalutazione crediti	0	0
Svalutazione titoli	0	0
Variazione netta fondi rischi e oneri	0	0
Variazione netta Trattamento Fine Rapporto	0	0
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.220	12.405
B. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	
Decremento/(incremento) dei crediti del circolante	(10657)	11.403
Incremento/(decremento) dei debiti del circolante	(2.857)	(10.930)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	12	(12)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Flusso finanziario del capitale circolante netto	(13.502)	101
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Variazione netta Immobilizzazioni materiali	0	0
Variazione netta Immobilizzazioni immateriali	0	0
Variazione netta Immobilizzazioni finanziarie	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	0	0
D. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	0	0
FUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A+B+C+D)	(3.282)	12.506
Disponibilità liquide iniziali	79.135	66.629
Disponibilità liquide finali	75.853	79.135
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(3.282)	12.506

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2015	Euro	10.220
a riserva legale (20%)	Euro	2.044
a riserva straordinaria (80%)	Euro	8.176

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il consigliere
Roberto Del Savio

Cod. Fiscale e Reg. Imp. MC 01494870437

Rea.157055

S.I. MARCHE Soc. Consortile a r.l.

Sede legale in via PANNELLI, 1 - 62100 MACERATA Capitale sociale Euro

30.000,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2016 il giorno 28 del mese di aprile alle ore 11.30, presso la sede della Società APM in Via Pannelli, 1 - Macerata si è tenuta, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria della società S.I. MARCHE SCRL per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e destinazione dell'utile di esercizio: determinazioni e deliberazioni conseguenti;
2. nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

Francesco Mantella, Presidente dell'ATAC Civitanova Spa, socio titolare di 6.195 quote e, su delega, in rappresentanza del Comune di Civitanova Marche, socio titolare di 900 quote;

Luigi Monti, sindaco del Comune di Pollenza, socio titolare di 1.467 quote e, su delega, in rappresentanza del Comune di Corridonia, socio titolare di 2.970 quote;

Franco Capponi, sindaco del Comune di Treia, socio titolare di 2.787 quote e, su delega, in rappresentanza del Comune di Castelfidardo, socio titolare di 3.099 quote;

Francesco Pallotta, presidente dell'APM Spa, socio titolare di 1.500 quote e su

delega, in rappresentanza del Comune di Macerata socio titolare di 7.014 quote.

I soci presenti rappresentano un numero di quote pari a 25.932 su 30.000, costituenti l'86,44 % del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, i soci convenuti chiamano il presidente dell'APM, dott. Francesco Pallotta, a presiedere l'Assemblea.

I presenti chiamano a fungere da segretario il direttore generale dell'APM, dott. Stefano Cudini, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Il Presidente constata che l'assemblea:

- è stata regolarmente convocata mediante comunicazione inviata ad ogni singolo socio con posta elettronica certificata (PEC) in data 12 aprile 2016;
- deve ritenersi validamente costituita essendo presenti soci rappresentanti oltre l'ottanta per cento del capitale sociale, come previsto dallo statuto della società.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

1. approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e destinazione dell'utile di esercizio: determinazioni e deliberazioni conseguenti.

Il presidente dell'assemblea dà lettura della nota integrativa e fornisce i principali dati di bilancio. Apertasi la discussione sulle principali voci di bilancio e forniti i chiarimenti in ordine all'attuazione del servizio idrico integrato nei comuni soci e rilevata l'unanime volontà di non procedere alla distribuzione degli utili, l'assemblea, con il voto favorevole di tutti i soci presenti,

delibera

di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2015, così

come predisposto dal consiglio di amministrazione, che evidenzia un avanzo di gestione di Euro 10.220, che viene portato a riserva legale per euro 2.044 ed a riserva straordinaria per euro 8.176.

2. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il presidente dell'APM, in rappresentanza anche del Comune di Macerata, prende la parola e chiede di poter rinviare la discussione del presente punto all'ordine del giorno ad una prossima seduta. I presenti accolgono, all'unanimità la proposta.

Non avendo altri argomenti in discussione, il presidente ringrazia i presenti per la partecipazione e scioglie la seduta dell'Assemblea alle ore 11,55.

Il Presidente

Dott. Francesco Pallotta

Il Segretario

Dott. Cudini Stefano